

Dietro le quinte dell'informazione con Michele Brambilla

Pubblicato: Giovedì 8 Maggio 2008

☒ “Che mestieraccio! Notti in bianco, famiglie che vanno a rotoli, pressioni politiche, i raccomandati che ti fregano il posto, il direttore che non capisce niente. Il giornalista che vi ricama questa manfrina mente spudoratamente”. Parola di **Michele Brambilla**, vicedirettore del quotidiano “**Il Giornale**”, ex direttore de “**La provincia di Varese**”, diciotto anni al “**Corriere della Sera**”, che **giovedì 8 maggio** sarà presente in biblioteca a Tradate, **alle 21 nella sala conferenze**, per presentare il suo ultimo libro, dedicato proprio al mondo del giornalismo, dal titolo “**Sempre meglio che lavorare, il mestiere del giornalista**” (edizioni Piemme). L'autore sarà intervistato dal giornalista **Alessandro Madron**.

Secondo la tesi semiseria del libro alcuni dei **peggiori lavativi del mondo** sono infatti giornalisti: dal “genio incompreso” allo specialista della pausa-caffè, dall'inviato specializzato nelle creste sulle note spese al free-lance sempre in viaggio verso mete esotiche per **scoop immaginari**, per non dire delle **partite a poker** in redazione e delle riunioni sindacali per decidere la partita di calcio fra scapoli e ammogliati.

L'autore ci fa entrare nelle redazioni dei grandi quotidiani italiani, per scoprire come si vive “**dietro le quinte**” del **palcoscenico dell'informazione**, fino a comporre un identikit romantico ma a tratti irriverente del giornalista. Senza dimenticare, con un po' di nostalgia, i ritratti dei **grandi personaggi del passato** “visti da vicino”: da Montanelli a Buzzati, da Biagi alla Fallaci; raccontando i **protagonisti del presente**: da Mieli a De Bortoli, da Belpietro a Feltri. Un racconto divertente per sorridere di un “**mestieraccio**” che però continua a conservare un fascino ineguagliabile.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it